



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

**Modalità di Riuso del Sitas**

**Servizi Integrati Tecnici Aperti Sicilia**

L'attivazione dei riusi viene regolamentata ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e nelle seguenti specifiche modalità:

L'Amministrazione - Stazione Appaltante (SA) richiedente il riuso contatta il Responsabile delle Piattaforme del Dipartimento Regionale Tecnico (RPDRT) tramite richiesta su apposita pagina del sito [www.lavoripubblici.sicilia.it](http://www.lavoripubblici.sicilia.it) o per email all'indirizzo: [sitas@pec.cloud](mailto:sitas@pec.cloud)

Il RPDRT invia alla SA una PEC all'indirizzo PEC della Stazione Appaltante allegando schema di convenzione ed allegato tecnico, di seguito riportati;

Il protocollo prevede delle attività tecniche e di supporto che vengono poste in essere dalle imprese che hanno avuto aggiudicato, a seguito di procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. 50/2016, i servizi meglio di seguito elencati



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

**Attività tecniche e di supporto complementari alla convenzione di riuso del Sitas**

*(Allegato da sottoscrivere digitalmente per accettazione e presa visione da parte del rappresentante legale della Stazione Appaltante o suo delegato)*

Impresa

Batracomiomachia

di Emilio Anzon di Emilio Anzon

via XII Gennaio 1/g Palermo 90141

P. IVA 05353380826

**I servizi di seguito elencati sono servizi essenziali per la funzionalità del Centro Elaborazione Dati del DRT/Servizio 1 Autorità/Osservatorio**

- servizio di Manutenzione sistemistica ed Hardware del sistema presso il CED del Dipartimento regionale Tecnico (DRT)
- servizio di installazione, configurazione delle patch di aggiornamento del sistema eprocurement sia per le manutenzioni evolutive, normative che integrative.
- servizio di monitoraggio alla connettività
- disaster recovery
- back up ed archiviazione dati

**Tali servizi sono resi nell'ambito del protocollo di riuso e vengono rimborsati con il contributo che la Stazione Appaltante riconoscerà direttamente alla ditta summenzionata quale "Canone di installazione presso i server del Dipartimento Regionale Tecnico, backup dei database e dei log, manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma di eprocurement e manutenzione hardware e software della infrastruttura informatica del Sitas" ai sensi dell'art.4 della convenzione.**



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

Imprese:

Maggioli Informatica P.Iva 02066400405

Via del Carpino n. 8

47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Coop. Trinakria Servizi P. Iva 05514220820

Via P.pe di Paternò n. 137

90145 Palermo

info@trinakriaservizi.it

- servizio di supporto di primo livello attraverso un sistema di eticketing di primo livello alla Stazione Appaltante Regione Siciliana. Il servizio potrà essere commissionato dalla Stazione Appaltante, sulla base di apposito listino servizi in convenzione con Regione Siciliana, prevede la presa in carico della segnalazione relative a problematiche evidenziate dai Rup e/o dalle Imprese partecipanti alle gare d'appalto, verifica della stessa e risoluzione se trattasi di problematiche relative all'utilizzo del sistema Sitas (compreso l'intervento sul database delle gare su specifica richiesta della Stazione Appaltante e/o delle Imprese Partecipanti per modifiche e/o correzioni relativi alla problematica segnalata);

- ove trattasi di disservizi legati a malfunzionamenti tecnici relativi all'infrastruttura il servizio prevede la segnalazione al secondo livello (livello coperto dalla assistenza sistemistica con intervento diretto da parte della Regione Siciliana DRT per il tramite della impresa Batracomiomachia, ). Nel caso in specie le tempistiche di intervento saranno verificate e comunicate alla Stazione Appaltante che provvederà ai sensi dell'art. 75 del Codice degli Appalti alle comunicazioni/rinvii previsti dallo stesso codice per mancati funzionamenti e/o malfunzionamenti della piattaforma telematica.
- ove trattasi di disservizi legati a malfunzionamenti tecnici



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

relativi alla piattaforma di eprocurement il servizio prevede la segnalazione al secondo livello (livello coperto dalla assistenza sistemistica con intervento diretto da parte della Regione Siciliana DRT per il tramite della impresa Maggioli). Nel caso in specie le tempistiche di intervento saranno verificate e comunicate alla Stazione Appaltante che provvederà ai sensi dell'art. 75 del Codice degli Appalti alle comunicazioni/rinvii previsti dallo stesso codice per mancati funzionamenti e/o malfunzionamenti della piattaforma telematica.

- Servizi di assistenza e formazione all'utilizzo delle piattaforme Sitas e di comunicazioni obbligatorie all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Sitas 190 - Sitas piani Triennali - Sitas Vigila Monitoraggio e Comunicazioni Simog)

Impresa

Manifattura Web Group Srl

Via dei Mille, 9

31015 Conegliano (Treviso)

<https://www.manifatturaweb.it/>

Servizi di assistenza tecnica, sviluppo e personalizzazione, assistenza di primo e secondo livello del Portale delle Autorizzazioni Sismiche degli Uffici del genio civile dell'Isola - Sportello Unico per l'Edilizia della Regione Siciliana, Portale per le autorizzazioni di Beni Culturali e di eprocurement del Sitas (albo fornitori, L. 190/2012, albo professionisti, anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti).

Impresa

L & T Advisors

Sede Legale: Via della Conciliazione n. 10, 00193 Roma

[info@LTAdvisors.it](mailto:info@LTAdvisors.it)

[www.lavoripubblici.sicilia.it](http://www.lavoripubblici.sicilia.it)

PEC: [sitas@pec.cloud](mailto:sitas@pec.cloud)

Il Responsabile delle procedure amministrative telematiche Dott. Mario Parlavecchio [parlavecchio@lavoripubblici.sicilia.it](mailto:parlavecchio@lavoripubblici.sicilia.it)



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

Consulenza giuridica, tecnologica e organizzativa per Pubbliche Amministrazioni e Aziende in materie Privacy, sicurezza informatica, anticorruzione e trasparenza, continuità operativa, Disaster Recovery, gestione della qualità, sicurezza sul lavoro e altre compliance; esternalizzazione responsabilità DPO e altri ruoli digitalizzazione PA.

Formazione obbligatoria Privacy per Pubbliche Amministrazioni e Aziende con didattica frontale anche presso la sede dell'ente o in modalità e-learning; formazione Data Protection Officer; formazione delle figure professionali riguardanti la digitalizzazione delle PA.

MUA (Motore Unico Amministrativo) è un applicativo SaaS (Software as a Service) per gestire le procedure di adeguamento a tutte le normative in modo coordinato dal punto di vista giuridico, organizzativo ed archivistico. E' uno strumento che aggiorna automaticamente la documentazione necessaria e attiva le procedure idonee al verificarsi degli eventi che modificano l'organizzazione dell'ente, attraverso i seguenti moduli:

- Manuale di Gestione

MUA è in grado di gestire l'elaborazione e le revisioni parziali e totali del Manuale di Gestione (ai sensi dell'art. 5 del DPCM 03/12/2013 - "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005") impostato sulla base degli schemi elaborati dalle massime autorità del settore e si compone dei seguenti documenti:

- Testo del Manuale
- Glossario e normativa di riferimento
- Organigramma
- Atti di istituzione dell'A00, del Servizio per il protocollo informatico e di nomina dei responsabili
- Abilitazioni al protocollo
- Autorizzazioni utenti ai software
- Documenti soggetti a registrazione particolare
- Elenco registri, repertori, albi e elenchi (database)
- Autorizzazioni gestione PEC



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

- Documenti trasmessi in cooperazione applicativa e interoperabilità (trasmissioni telematiche)
  - Linee guida di scrittura
  - Linee guida per la formazione e la gestione dei fascicoli e delle aggregazioni documentali informatiche
  - Linee guida per la gestione degli archivi analogici
  - Linee guida per la pubblicazione sull'Albo online
- Procedimento Amministrativo

MUA consente di inserire la descrizione dei procedimenti / affari / attività e di processi svolte dall'ente / azienda con le relative caratteristiche.

Un elenco standard di procedimenti / affari / attività / processi e dei rispettivi trattamenti di dati personali è presente per due macro ambiti: enti comunali e enti sanitari. Per tutte le altre tipologie di enti pubblici o privati i procedimenti / affari / attività / processi dovranno essere inseriti autonomamente.

Ad esempio, allo stato attuale, MUA contiene già un elenco di oltre 600 procedimenti / affari / attività per gli enti locali, modificabili in qualsiasi momento, collegati ai rispettivi trattamenti di dati personali, al rispettivo Titolare di classificazione ed alla relativa tipologia di fascicolo.

- Piano di Fascicolazione

MUA incorpora il Titolare o Piano di classificazione utilizzato per la classificazione dei documenti dell'ente e consente la gestione dei rapporti gerarchici tra i diversi livelli dello stesso.

MUA consente di collegare al Titolare di classificazione le tipologie di fascicoli / aggregazioni documentali definite dall'ente



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

definendo per ciascun fascicolo /aggregazione le caratteristiche necessarie per la gestione documentale.

E' possibile collegare il piano di fascicolazione ai procedimenti / affari / attività individuati dall'ente, nonché individuare per ciascun fascicolo le tipologie documentali che lo costituiscono.

Per i comuni che utilizzano il Titolario elaborato dal Gruppo di lavoro per la formulazione di proposte e modelli per la riorganizzazione dell'archivio dei Comuni, seconda edizione, dicembre 2005, conosciuto come Titolario ANCI 2005, MUA propone un piano di fascicolazione standard elaborato sulla base dei Procedimenti / affari / attività comunali. Essendo l'organizzazione dei documenti in fascicoli il risultato dell'attività pratica dell'ente, il modello proposto è solo indicativo e dovrà essere calato nella realtà del Comune, tenendo presente in primis il grado di informatizzazione raggiunto per ciascun procedimento / affare / attività.

- Piano di Informatizzazione

La Legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha convertito, con modificazioni, il D.L. 90/2014, ha introdotto il comma 3-bis all'art. 24 che stabilisce che "...le amministrazioni statali, il Governo, le regioni e gli enti locali devono adottare un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese.

Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione."

In tale ambito MUA consente di:



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

- individuare i procedimenti/affari/attività da sottoporre ad attività di digitalizzazione;
- analisi delle seguenti macro-aree in termini di digitalizzazione:
  - interventi di adeguamento front-office;
  - interventi di adeguamento back-office;
  - interventi di adeguamento organizzativo;
  - descrivere il livello di informatizzazione di partenza;
  - individuare le modalità di sviluppo dell'iter di digitalizzazione;
  - la gestione delle tempistiche di digitalizzazione;
  - la gestione delle revisioni del
- Manuale della Conservazione

MUA è in grado di gestire l'elaborazione e le revisioni parziali e totali del Manuale di Conservazione che deve essere obbligatoriamente redatto dal Responsabile della conservazione secondo quanto previsto dal DPCM 03/12/2013 "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione". Il manuale di conservazione dell'Ente produttore deve essere distinto dal Manuale di conservazione del conservatore accreditato esterno e descrive i soggetti coinvolti nelle diverse fasi del processo di conservazione, le attività di competenza dell'Ente produttore relativamente alla creazione e al trasferimento nel sistema di conservazione dei pacchetti di versamento, nonché al controllo periodico dell'accessibilità e fruibilità del patrimonio documentario e informativo.

Qual ora un Ente non si avvalga di un conservatore accreditato





# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

esterno i contenuti del Manuale di conservazione dovranno essere implementati secondo quanto elencato nell'art. 8 del citato DPCM 03/12/2013.

MUA, inoltre, elabora e gestisce il Piano di conservazione dell'Ente, integrato con il sistema di classificazione ed il piano di fascicolazione, per la definizione dei criteri di selezione periodica e dei tempi di conservazione dei documenti, come previsto dall'art. 68 del DPR 445/2000.

- Piano di prevenzione della corruzione

MUA realizza il Piano di prevenzione della corruzione e la gestione delle procedure correlate all'aggiornamento del piano stesso oltre che l'attivazione di tutte le procedure (gestite in forma digitale) di controllo e gestione delle segnalazioni. All'interno di tali procedure sono presenti anche quelle necessarie ai fini dell'adempimento delle prescrizioni in tema di trasparenza ed accesso civico.

L'attività di MUA in tale ambito consente di gestire i seguenti macro-ambiti:

- soggetti, ruoli e responsabilità;
- mappatura dei processi;
- gestione aree di rischio e valutazione d'impatto del rischio;
- gestione dei piani formativi;
- gestione monitoraggio.

Per la gestione dei macro-ambiti di cui sopra MUA sfrutta e riutilizza la mappatura dei procedimenti, affari, attività descritta nel modulo "Procedimenti amministrativi".

Alcuni dei documenti prodotti da MUA in base ai dati inseriti e/o a seguito dell'esecuzione dei flussi organizzativi esistenti, sono i seguenti:

- Analisi dei rischi
- Nota di inconferibilità-incompatibilità di incarichi dirigenziali ed incarichi amministrativi di vertice
- Nota insussistenza cause di conflitto di interessi e/o



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

procedimenti disciplinari

- Avviso pubblicazione codice di comportamento
- Avviso pubblicazione piano della prevenzione
- Circolare ai dipendenti relativa alla sussistenza di eventuali o sopraggiunti conflitti di interesse ex art. 6-bis della Legge 241/1990 ed invito a comunicarli
- Delibera adozione Piano di prevenzione della corruzione
- Formazione cronistoria
- Individuazione collaboratori del Responsabile della prevenzione della corruzione per il trattamento di segnalazioni whistleblower
- Monitoraggio attività di pantouflage
- Monitoraggio comportamenti in conflitto di interesse
- Monitoraggio incarichi di ufficio
- Monitoraggio sentenze penali
- Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione
- Nomina Responsabile della trasparenza
- Nota all'O.I.V. di trasmissione del codice disciplinare per l'inoltro del parere obbligatorio di competenza
- Nota Dirigenti / Posizioni Organizzative sulla ponderazione e valutazione del rischio
- Nota individuazione misure ai fini del trattamento del rischio
- Nota monitoraggio termini del procedimento
- Nota relativa alla mappatura dei procedimenti amministrativi e gestione del rischio
- Nota relativa alla modifica di avvisi, bandi di gara e lettere di invito per statuire il rispetto del protocollo di legalità o patto di integrità
- Nota relativa alla tutela della privacy e compatibilità in materia di trasparenza
- Piano Formativo
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
- Registro evento formativo
- Riepilogo attività di monitoraggio
- Riepilogo osservazioni stakeholders (dati aggregati)



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

- Riepilogo osservazioni stakeholders (dati per ente)
- Trattamento Dati Personali - Privacy/Data Protection

Il 25 gennaio 2012, la Commissione europea ha ufficialmente presentato con un Regolamento Europeo, la proposta di aggiornamento della normativa concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati. Il Regolamento UE, come atto "self-executing" (ai sensi dell'art. 288 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea - TFUE), è direttamente ed immediatamente esecutivo e non necessita del recepimento da parte degli Stati membri. I Titolari del trattamento (imprese private, enti pubblici, studi professionali, etc.) hanno tempo due anni dalla pubblicazione del testo definitivo per mettersi in regola con gli adempimenti derivanti (il termine ultimo è quindi stabilito per maggio 2018).

MUA consente di gestire tutti gli adempimenti resi obbligatori dal nuovo Regolamento Europeo, permettendo di adempiere alla scadenza di maggio 2018.

Il team di professionisti che ha sviluppato MUA e che ne cura la costante evoluzione, vede in organico la figura del DPO Data Protection Officer (DPO) funzione obbligatoria in grado di fungere da punto di coordinamento per la gestione del percorso complessivo di digitalizzazione della PA. Allo stato attuale lo schema di certificazione più attendibile realizzato per attestare le competenze dei professionisti chiamati a svolgere il ruolo di DPO in outsourcing è quello realizzata dall'ente di certificazione TUV Italia (Schema di certificazione CDP) il cui registro pubblico degli abilitati è rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.tuv.it/it-it/area-clienti/ricerca-figure-professionali-certificate>.

Con l'avvento del nuovo Regolamento trova previsione la nuova figura del "Responsabile per la protezione dei dati" (DPO). Il DPO andrà



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

designato per un dato periodo ed in funzione delle qualità professionali, della conoscenza specialistica della normativa. I Titolari del trattamento dovranno assicurarsi che ogni altra eventuale funzione professionale della persona che rivestirà il ruolo di DPO sia compatibile con i compiti e le funzioni dello stesso in qualità di DPO e non dia adito a conflitto di interessi (dovrà quindi essere autonomo, indipendente e non ricevere alcuna istruzione per l'esercizio delle sue attività).

Il DPO, il cui mandato potrà essere rinnovabile, potrà essere assunto oppure adempiere ai suoi compiti in base a un contratto di servizi. Il Titolare del trattamento, che a seconda della forma contrattuale, potrà essere datore di lavoro o committente, dovrà fornire al DPO tutti i mezzi inclusi il personale, i locali, le attrezzature e ogni altra risorsa necessaria per adempiere alle sue funzioni e per mantenere la propria conoscenza professionale

La figura di DPO è oggetto di servizio esternalizzato della responsabilità del Data Protection Officer per offrire alla PA di attribuire esternamente, ad un team estremamente qualificato, i compiti stabiliti dalla legge e le attività di coordinamento tra la normativa in materia di privacy-data protection ed i seguenti ambiti normativi:

- Gestione documentale;
- Conservazione digitale;
- Anticorruzione/Trasparenza;
- Continuità operativa e Disaster Recovery;
- Sicurezza Informatica.

Per avere informazioni sul servizio di esternalizzazione della figura del DPO si prega di utilizzare gli appositi riferimenti o



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

l'apposito form di contatto.

MUA consente di predisporre, sottoscrivere elettronicamente, inviare e mantenere aggiornata la documentazione richiesta dalla normativa in ambito di trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e Regolamento 679/2016/UE), quale, a titolo esemplificativo:

- elenco trattamenti dei dati personali trattati e delle banche dati cartacee ed elettroniche presenti presso l'ente;
- indicazione della tipologia dei dati trattati (comuni identificativi, sensibili e giudiziari), delle finalità per cui sono trattati e dei soggetti a cui di riferiscono (Interessati);
- analisi della struttura informatica per la definizione delle procedure finalizzate a garantire la sicurezza e protezione dei dati personali trattati;
- gestione delle credenziali di autenticazione (username e password) create e gestite secondo la normativa, con scadenze automatiche semestrali (comuni identificativi) o trimestrali (per i dati sensibili e giudiziari) nel rispetto del principio della complessità e segretezza;
- elaborazione e redazione delle lettere d'incarico per tutti i soggetti coinvolti nella struttura dedicata alla Privacy, con esplicita indicazione dei compiti affidati (Articolo 29 comma 4 e Articolo 30 comma 2 del D. Lgs. 196/2003);
- predisposizione delle procedure adottate dall'ente per salvataggio e recupero del proprio patrimonio informativo e valutazione di eventuali procedimenti correttivi (Piano di continuità operativa -Disaster Recovery);
- analisi e verifica dei sistemi di protezione informatica



**Regione Siciliana**  
**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità**  
**Dipartimento Regionale Tecnico**

con indicazioni per adeguamento alla normativa;

- elaborazione e redazione delle Informative previste dall'Articolo 13 D. Lgs. 196/2003 e dei Moduli personalizzati per il consenso per il trattamento dei dati personali;
- elaborazione e redazione di istruzioni e individuazione degli ambiti di incarico dei soggetti che trattano dati personali (dipendenti e collaboratori);
- videosorveglianza in relazione al provvedimento del Garante Privacy in materia;
- elaborazione e redazione delle istruzioni e della documentazione specifica per ogni ruolo individuato (Incaricati, Responsabili, Responsabili in outsourcing, etc.);
- elaborazione e redazione di vademecum sul corretto utilizzo degli strumenti elettronici (personal computer, notebook, tablet, smartphone, etc.) e della documentazione cartacea in relazione al trattamento dei dati personali;
- realizzazione di tutte le lettere d'incarico specifiche in outsourcing per i Responsabili dei sistemi informatici, per i fornitori di servizi e per i consulenti;
- aggiornamento alla normativa;
- adeguamento al provvedimento del Garante Privacy riguardo agli amministratori di sistema (interni ed esterni).

Più in particolare alcuni degli elaborati prodotti sono i seguenti:

- Artt. da 31 a 36 e Allegato B del D. Lgs. 196/2003;
- avvertenze per utilizzo social network;
- Classi Omogenee;



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

- controlli periodici;
- Cookie: banner per richiesta consenso;
- disciplinare tecnico per il trattamento della documentazione cartacea;
- ripristino dei sistemi informatici e dei dati;
- regole per assistenza tecnica sugli strumenti elettronici e software;
- direttive per l'adeguamento tecnico;
- criteri di creazione e modifica delle credenziali di autenticazione;
- comunicazione credenziali di autenticazione;
- direttive per operatori commerciali;
- informativa e consenso;
- compiti Responsabile della sicurezza dei dati personali;
- compiti Responsabile di specifico trattamento dei dati personali;
- compiti Incaricato assistenza e manutenzione strumenti elettronici;
- compiti Incaricato alla custodia delle credenziali di autenticazione;
- compiti Incaricato realizzazione e custodia copie di sicurezza;
- compiti Incaricato al trattamento dei dati;
- informativa ambiente ed ecologia;
- informativa commercio e SUAP;
- informativa fornitori;
- informativa geolocalizzazione (cartello);



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

- informativa istruzione, cultura e sport;
- informativa lavori pubblici, manutenzioni e patrimonio;
- informativa personale dipendente e collaboratore;
- informativa Polizia Locale;
- informativa servizi demografici;
- informativa servizi legati alla biblioteca comunale;
- informativa servizi sociali;
- informativa sito web area riservata;
- informativa sito web sezione newsletter;
- informativa tributi;
- informativa urbanistica, edilizia privata e SUEG;
- informativa videosorveglianza con collegamento (cartello);
- informativa videosorveglianza (cartello);
- informazioni sui cookie;
- introduzione all'adeguamento privacy;
- istruzioni utilizzo strumenti elettronici di proprietà dell'Ente;
- lettera di incarico Outsourcer;
- lettera di incarico Outsourcer ambito IT;
- lettera di incarico Responsabile di specifico trattamento/Incaricato;
- lettera di incarico ruoli specifici interni;
- lettere di incarico;
- Privacy Policy del sito web;
- ricevuta di consegna documentazione Incaricato;





Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

- ricevuta di consegna documentazione Responsabile;
- Piano della Sicurezza informatica  
MUA consente di predisporre Piano della Sicurezza Informatica, in accordo con quanto disposto dalle recenti Regole tecniche in materia di protocollo informatico (DPCM 3 dicembre 2013) che obbligavano la Pubblica Amministrazione a dotarsi, ENTRO IL 2015, del "Piano della Sicurezza Informatica", volto alla delineazione e descrizione di tutte le procedure tecnico-informatiche relative alla formazione, gestione, trasmissione, interscambio, accesso e conservazione dei documenti informatici.

In tale ambito MUA permette di predisporre un documento costituito da:

- Definizione, obiettivi, glossario, riferimenti normativi
- Responsabilità
- Il sistema informativo e gli asset
- Organizzazione della sicurezza informatica
- Infrastruttura tecnologica
- Struttura fisica
- Connessioni, connettività e comunicazione
- Architettura elaborativa
- Architettura applicativa
- Rischi, minacce e vulnerabilità
- Politiche della sicurezza
- Utilizzo, proprietà e responsabilità



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

- Misure di sicurezza
  - Formazione e gestione dei documenti informatici
  - Accessibilità ai documenti informatici
  - Trasmissione e interscambio dei documenti informatici
  - Conservazione in outsourcing dei documenti informatici
  - Riservatezza
  - Accesso e profilazione
  - Trattamento dei dati personali
  - Gestione dei Log
  - Gestione del rischio (azioni ed attività)
  - Azioni di monitoraggio e audit
  - Piano di formazione del personale
  - Allegato policy per la prevenzione e gestione incidenti
  - Allegato istruzioni e policy sicurezza
- 
- Piano di Disaster Recovery / Piano di Continuità Operativa

La Continuità Operativa ICT riguarda il processo critico ICT che, nel caso di grave e prolungata indisponibilità dei sistemi informativi (disservizio incompatibile con le esigenze di continuità di funzionamento dell'Amministrazione Pubblica), prevede anche il Disaster Recovery per garantire il ripristino dello stato del Sistema Informativo (o di parte di esso), per riportarlo alle condizioni di funzionamento e di operatività antecedenti all'evento disastroso.

La Continuità Operativa ICT non deve preoccuparsi solo della disponibilità dei sistemi informativi, ma anche della disponibilità delle risorse umane ICT, della disponibilità e fruibilità della



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

logistica, della disponibilità della energia elettrica. Scenari che potrebbero essere, anche contemporaneamente, coinvolti dall'evento.

MUA consente di gestire tutte le procedure atte alla redazione, al monitoraggio ed all'implementazione del Piano di CO/DR.

In tale ambito MUA permette di sviluppare:

- Descrizione dell'infrastruttura afferente ai sistemi informativi in termini di:
- allarme;
- antincendio;
- apparati di rete;
- armadi di rete;
- connettività;
- log;
- rete;
- server;
- storage;
- videosorveglianza;
- UPS;
- software;
- Gestione servizi in ambito e non in ambito;
- Gestione scenari di emergenza;
- Gestione persone, ruoli, responsabilità;
- Condivisione e validazione.



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

Alcuni dei documenti prodotti sono i seguenti:

- delibera approvazione piano di CO/DR;
- delibera nomina Responsabile CO - Comitato di crisi - strutture tecniche;
- formazione cronistoria;
- piano di continuità operativa e disaster recovery;
- piano formativo;
- registro evento formativo.

Ove la Stazione Appaltante non intende aderire ai servizi in convenzione, la relativa gestione delle problematiche tecniche rimarrà a carico della stessa Stazione Appaltante che potrà concordare apposite formule di supporto direttamente con la Regione Siciliana DRT o provvedere tramite proprio Servizio informatico, ricevuta la formazione prevista nel protocollo di intesa.

Per l'Amministrazione/Stazione Appaltante richiedente il riuso:

Accettazione obbligatoria dei termini

Dichiaro di avere preso piena visione

FIRMATO DIGITALMENTE



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**per l'uso del SITAS**  
**Servizi Integrati Tecnici Aperti Sicilia**  
**TRA**  
**Dipartimento Regionale Tecnico**  
**E**  
**COMUNE DI MISILMERI (PA)**

di seguito, congiuntamente, le Parti

- Visto lo Statuto della Regione;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali."
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici, che sostituisce ed abroga il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Vista la legge regionale 26 gennaio 2017 n. 1, recante "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 ed alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, in materia di UREGA";
- Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il Piano Triennale della Transizione Digitale 2018 - 2020 della Regione Siciliana;



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

- Visto il [Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022](#);
- Visto il [Piano Nazionale innovazione 2025](#) e la Sintesi per il [Responsabile della Transizione Digitale](#)
- Vista la raccomandazione della Commissione Europea 6654 del 3 ottobre 2017, pubblicata sulla GUCE L259 del 07/10/2017, relativa alla professionalizzazione degli appalti pubblici "Costruire un'architettura per la professionalizzazione degli appalti pubblici"; la stessa raccomandazione prevede altresì che "...Gli Stati membri dovrebbero incentivare e promuovere lo sviluppo e l'adozione di strumenti informatici accessibili in grado di semplificare e migliorare il funzionamento dei sistemi di appalti...";
- Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che prevede per le amministrazioni la possibilità di concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- valutato il sistema ASP (Application Service Provider) del sistema informatico SITAS (application service provider: modello architetturale per l'erogazione di servizi informatici che prevede una spinta remotizzazione elaborativa ed applicativa. Il modello architetturale prevede che la tecnologia di elaborazione (hardware) e quella applicativa (software) vengono gestite centralmente presso un Service Provider lasciando all'utente finale la scelta dei tempi e dei modi di fruizione del servizio. Tipicamente, lo strumento software lato cliente che funge da interfaccia con il servizio applicativo è il web browser.);
- Visto l'accordo di riuso del 18/03/2015 tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Tecnico e la Società Eldasoft - Maggioli relativo all'utilizzo in convenzione delle licenze d'uso del sistema eprocurement Alice, integrato nella piattaforma Sitas per il monitoraggio degli appalti;
- Visto l'accordo di riuso del 18/01/2020 tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Tecnico e la Società L & T Advisor relativo all'utilizzo in convenzione delle licenze d'uso del sistema MUA - Motore Unico Amministrativo, integrato nella piattaforma Sitas per il monitoraggio degli appalti;



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

- Visto l'accordo di riuso con la Regione Toscana del sistema per il monitoraggio degli appalti Sital e del sistema Portos per la gestione dei workflow delle autorizzazioni edilizie e sismiche ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

#### PREMESSO

- che l'art. 4 della L.R. 12/2011 conferisce al Dipartimento Regionale Tecnico il compito di promuovere l'uniforme applicazione della normativa regionale sugli appalti in un'ottica di accrescimento dell'efficienza della spesa pubblica;

- che il Dipartimento Regionale Tecnico, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, pone in essere azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi di innovazione e trasparenza e supporto giuridico in materia di appalti, in particolare attraverso la realizzazione di Programmi di formazione in materia di contratti pubblici, ivi incluse quelle per la promozione di strumenti telematici e di e-procurement;

- che Il Dipartimento Regionale Tecnico - Servizio 1 è ramo regionale dell'Osservatorio centrale ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs. 50/2016 e delle intese tecniche con ANAC, e pertanto aderisce anche agli accordi della Conferenza delle Regioni - Itaca operando in accordo con il Ministero delle infrastrutture e trasporti, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 25/01/2001 dalle stesse Parti e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con l'obiettivo di esercitare il monitoraggio e la vigilanza sugli appalti quale ramo regionale dell'ANAC, e costituire un punto di riferimento per le stazioni appaltanti in ordine alle problematiche generale e locali in materia di contratti pubblici;

- che Il Dipartimento Regionale Tecnico ha sottoscritto con la Regione Toscana, nell'ambito della suddetta cooperazione, nonché ai sensi delle



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

Linee Guida AGID "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le PA", intese tecniche finalizzate al riuso della piattaforma telematica SITAT - sistema informativo telematico appalti Toscana e della piattaforma PORTOS per la gestione dei workflow delle autorizzazioni edilizie e sismiche ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

- che lo stesso Dipartimento ha provveduto all'acquisto dei sorgenti del sistema eprocurement dalla società Eldasoft - Maggioli per la gestione delle gare telematiche già utilizzati dagli Uffici regionali Espletamento Gare d'appalto (UREGA), nonché aggiornati per l'utilizzo ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 50/2016;

- che ai sensi delle intese tecniche con ANAC ha costituito un sistema informativo per il controllo ed il monitoraggio degli appalti con propria infrastruttura hardware e software di gestione, evoluta ed integrata nel tempo, in base alle intervenute nuove norme e/o esigenze tecniche, collegata alla Banca Dati Nazionale degli Appalti (BDNA) e all'anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

- che è stato richiesto da codesta Stazione Appaltante l'utilizzo dell'applicativo web eprocurement, del Sitas, del sistema Sismica per la gestione dei workflow delle autorizzazioni edilizie e sismiche ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e del software derivato per la gestione dello Sportello Unico dell'Edilizia, del MUA Motore Unico Amministrativo;

- considerato che tale Sistema può essere messo a disposizione di altre amministrazioni in modalità ASP (application service provider: modello architetturale per l'erogazione di servizi informatici che prevede una spinta remotizzazione elaborativa ed applicativa. Il modello architetturale prevede che la tecnologia di elaborazione (hardware) e quella applicativa (software) vengono gestite centralmente presso un Service Provider lasciando all'utente finale la scelta dei tempi e dei modi di fruizione del servizio. Tipicamente, lo strumento software lato cliente che funge da interfaccia con il servizio applicativo è il web browser;

- che, da ultimo, l'art. 214, comma 10, del Codice dei contratti pubblici, prevede la collaborazione tra il Ministero, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per assicurare il supporto e l'assistenza alle stazioni appaltanti, nell'ambito delle attività che queste esercitano in attuazione al nuovo Codice dei contratti pubblici;





Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

- che la piattaforma SITAS è fruibile per la Stazione Appaltante richiedente il riuso, attraverso il sito web [www.lavoripubblici.sicilia.it](http://www.lavoripubblici.sicilia.it), nel quale è possibile accedere all'apposita Sezione "Stazioni Appaltanti regionali" ed al relativo portale di pubblicazione dei bandi, disciplinari, avvisi e verbali di gara, in cui possono interagire gli Operatori Economici;

Considerato

- che attraverso tale sistema la Stazione Appaltante assolve altresì alle comunicazioni obbligatorie relative alla trasparenza, ai sensi del codice degli appalti, propedeutiche al monitoraggio delle opere pubbliche da parte del Servizio 1 Osservatorio regionale - Autorità regionale anticorruzione, con la centralizzazione delle informazioni relative agli appalti pubblici, agli esiti di gara da rendere al cittadino e all'operatore economico;
- che il sistema Sitas è collegato all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- che attraverso il sistema Sismica/Paesaggistica si assolve alla previsione del D.P.R. 380/2001 in materia di Sportello Unico per l'Edilizia (SUE);
- che attraverso il Motore Unico Amministrativo - MUA si assolve a quanto meglio specificato nell'allegato "**Attività tecniche e di supporto complementari alla convenzione di riuso del Sitas**"

Tutto ciò considerato e premesso, costituendo il considerato e le premesse parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa, le Parti come sopra rappresentate

convengono quanto segue:

Art. 1



**Regione Siciliana**  
**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità**  
**Dipartimento Regionale Tecnico**

Oggetto del Protocollo

1. Con il presente protocollo il Dipartimento Regionale Tecnico concede al Comune di Misilmeri (PA), l'utilizzo, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, con le modalità e nei limiti di seguito indicati, l'applicativo web SITAS eprocurement, l'applicativo SUE/Sismica, l'applicativo MUA (di seguito indicato come Sistema) in modalità ASP (Application Service Provider).

Art. 2

Ambito di utilizzo

1. Il Comune di Misilmeri (PA), utilizza il Sistema in oggetto per espletare le proprie procedure di gara ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per porre in essere i propri atti autorizzativi relativi al SUE Sportello Unico per l'Edilizia e per i procedimenti amministrativi contemplati nel MUA;

Art. 3

Regole generali

1. Le Parti concordano che per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo dovranno essere impegnate risorse umane interne alla Stazione appaltante utilizzatrice, con esperienza specifica sulle tematiche di cui al presente atto.

2. Il Dipartimento Regionale Tecnico assicurerà alla Stazione Appaltante un supporto informativo di natura tecnico/operativa ai fini dell'utilizzo del Sistema attraverso manuali operativi. Tale supporto informativo verrà fornito mediante la messa a disposizione di documentazione a supporto dell'utilizzo dello stesso (manuali operativi per la Stazione Appaltante e per l'Operatore Economico).

3. Il Dipartimento Regionale Tecnico si impegna a fornire, oltre a quanto prescritto al comma 2, un corso di formazione base, propedeutico all'utilizzo del Sistema, al personale individuato dalla Stazione Appaltante, attraverso i tutorial formativi reperibili all'indirizzo web [www.lavoripubblici.sicilia.it/tutorial](http://www.lavoripubblici.sicilia.it/tutorial).

4. La Stazione Appaltante si impegna ad indicare al Dipartimento Regionale Tecnico un esperto in materia di contratti pubblici,



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

nell'ambito delle proprie risorse umane, da coinvolgere, a titolo gratuito, nell'attività di supporto tecnico tecnico giuridico per l'applicazione del codice contratti pubblici, di cui in premessa.

Art. 4

Risorse finanziarie e costi

1. Il Sistema ed i servizi di formazione iniziale saranno forniti e messi a disposizione, con oneri a carico della Stazione Appaltante, dal Dipartimento Regionale Tecnico.

2. Le attività di competenza della Stazione appaltante aderente al riuso saranno a totale carico della stessa, ivi compresi i costi amministrativi e le spese generali e per il funzionamento del Sistema in cooperazione pubblico-pubblico, meglio definita cooperazione orizzontale/non istituzionalizzata, che si realizza attraverso un accordo finalizzato al pagamento dei corrispettivi relativi ai rimborsi dei costi sostenuti dal Dipartimento Regionale Tecnico direttamente alla impresa vincitrice dell'appalto di manutenzione hardware e gestione sistemistica dei server della infrastruttura del ced del Dipartimento Regionale Tecnico, ciò al fine di garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi.

3. Tale costo verrà computato quale "Canone di installazione presso i server del Dipartimento Regionale Tecnico, backup dei database e dei log, manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma di eprocurement e manutenzione hardware e software della infrastruttura informatica del Sitas";

4. Le Stazioni Appaltanti richiedenti il riuso dovranno allegare al presente protocollo la Determina relativa all'impegno di spesa necessario alla copertura delle spese finanziarie di cui al comma precedente. Gli oneri relativi potranno essere quantificati ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto Presidenziale n. 14 del 30/05/2018 per quanto attiene il supporto allo stanziamento delle procedure di gara, fornito da parte di funzionari esperti del Dipartimento Regionale Tecnico, ed indicati dallo stesso; in alternativa gli oneri potranno essere individuati e determinati con apposito atto da parte della



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

Stazione Appaltante richiedente il riuso, tra le somme a disposizione delle stesse procedure di gara che verranno gestite tramite la piattaforma di eprocurement.

L'accordo di riuso non prevede supporto all'operatore economico ed al Rup nello stanziamento delle procedure di gara, né nella gestione del MUA Motore Unico di Ricerca né nella gestione dello Sportello Unico per l'edilizia SUE.

Tale supporto IT di primo livello L1, e di secondo livello L2, gestibile attraverso il sistema di supporto/segnalazioni della Regione Siciliana, appositamente configurato, raggiungibile all'indirizzo [https://supporto\\_nome\\_della\\_stazione\\_appaltante\\_richiedente\\_il\\_riuso.lavoripubblici.sicilia.it](https://supporto_nome_della_stazione_appaltante_richiedente_il_riuso.lavoripubblici.sicilia.it) potrà essere eventualmente acquistato dalle società indicate nell'allegato "**Attività tecniche e di supporto complementari alla convenzione di riuso del Sitas**" sulla base di una estensione dell'affidamento / contratto posto in essere dal Dipartimento Regionale Tecnico per il proprio supporto e di apposito listino prezzi dedicato facente parte della procedura di scelta del contraente.

5. Per i costi amministrativi e le spese generali (collegamento internet della piattaforma per l'acquisizione delle offerte tramite fibra 1gb up/down, e pubblicazione dei bandi di gara ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs.50/2016, oneri di energia elettrica CED) verrà redatto un documento contenente una specifica analisi tecnica di fabbisogno minimo con indicati i costi e/o in alternativa le forniture di competenza della Stazione Appaltante richiedente il riuso. In prima applicazione tale costo verrà individuato forfettariamente dalle parti all'interno del quadro economico del suddetto documento che verrà altresì sottoscritto quale allegato al presente protocollo;

Il costo forfettario non potrà essere inferiore ad € 1000,00 quale rimborso degli oneri di manutenzione hardware e sistemistica sopra indicati; il canone di collegamento internet verrà comunicato dal Dipartimento Regionale Tecnico alla Stazione Appaltante richiedente il riuso sulla base del consumo della banda internet e/o forfettariamente;

6. I costi relativi agli eventuali sviluppi web evolutivi personalizzati richiesti dalla Stazione Appaltante al Dipartimento regionale Tecnico sono a carico della stessa e potranno essere richiesti esclusivamente a:



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

- Maggioli S.p.A., proprietaria del modulo di eprocurement
- L & T Advisor s.r.l., proprietaria dei moduli MUE Motore Unico Amministrativo
- Regione Siciliana - Dipartimento Regionale tecnico proprietario ai sensi del CAD dei codici sorgenti in riuso per i moduli Anagrafe, Albo Professionisti/Fornitori, L. 190/2012, Verbali di Gara, SUE e Sismica; per tali personalizzazioni/modifiche la Stazione Appaltante potrà acquistare dalle società indicate nell'allegato "**Attività tecniche e di supporto complementari alla convenzione di riuso del Sitas**" la manutenzione evolutiva/correttiva, sulla base di una estensione dell'affidamento / contratto posto in essere dal Dipartimento Regionale Tecnico per la propria manutenzione evolutiva/correttiva e di apposito listino prezzi dedicato facente parte della procedura di scelta del contraente.

7. La Manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma è a carico della Stazione Appaltante richiedente il riuso; il Dipartimento Regionale Tecnico informerà la Stazione Appaltante richiedente il riuso a mezzo PEC degli aggiornamenti correttivi ed evolutivi e dei costi degli stessi, inviando contestualmente i manuali disponibili affinché la stessa si determini sull'aggiornamento correttivo ed evolutivo della piattaforma. La manutenzione adeguativa della piattaforma in riuso (norme di legge che incidono sull'utilizzo della piattaforma) è a carico della Regione siciliana - Dipartimento Regionale Tecnico, che provvederà all'aggiornamento della stessa.

Art. 5

Titolarità del sistema

1. La Stazione appaltante aderente riconosce ed accetta che con il presente atto non si trasferiscono i diritti di proprietà, di utilizzazione e sfruttamento economico del Sistema i quali rimangono in via esclusiva in capo alla Maggioli s.p.a., proprietaria del modulo di eprocurement, a L & T Advisor proprietaria dei moduli MUA ed al Dipartimento Regionale Tecnico per le parti in riuso dal sistema Sitas -



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

Portos di Regione Toscana e Sismica/SUE di Regione Siciliana.

Art. 6

Responsabilità

1. Il Dipartimento regionale Tecnico garantisce che il Sistema è nella piena disponibilità dello stesso e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

2. La Stazione Appaltante aderente al riuso si impegna ad usufruire del Sistema per lo svolgimento delle sole attività relative all'espletamento delle proprie procedure e delle relative comunicazioni obbligatorie e solleva il Dipartimento regionale Tecnico - fatti salvi i casi di dolo o colpa grave per i quali permane la responsabilità anche in capo al Dipartimento regionale Tecnico - da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, materiali e immateriali, che dovessero derivare dal relativo utilizzo.

3. Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, la Stazione Appaltante assume ogni responsabilità in merito all'utilizzo del Sistema e pertanto si obbliga a manlevare e tenere indenne il Dipartimento regionale Tecnico anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

4. L'accesso e l'utilizzo del Sistema comportano la presa visione e l'integrale accettazione delle specifiche tecniche allegate al presente atto.

Art. 7

Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a considerare riservati e confidenziali qualsivoglia tipo di informazione o dato scambiato e/o utilizzato nel corso delle attività di esecuzione del presente Protocollo ed in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679.



**Regione Siciliana**  
**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità**  
**Dipartimento Regionale Tecnico**

2. Le Parti si impegnano ad assicurare che i dati e le informazioni scambiati in esecuzione del presente Protocollo siano utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività del presente Protocollo e che tali dati non saranno comunicati a terzi.

3. L'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni e i dati scambiati sulla base del presente atto perdura anche dopo la scadenza del presente Protocollo.

4. In ogni caso le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti, ai partecipanti ai gruppi di lavoro e ai soggetti che comunque verranno coinvolti nelle attività di realizzazione del presente Protocollo, i relativi impegni di riservatezza.

5. L'Amministrazione richiedente il riuso prende atto che la Regione Siciliana - Dipartimento regionale Tecnico potranno svolgere in ogni tempo controlli e verifiche, anche a campione, per verificare l'osservanza da parte dell'Amministrazione richiedente il riuso degli impegni assunti, ai fini dell'utilizzo in modalità ASP del Sistema, per effetto della sottoscrizione del presente atto;

6. L'Amministrazione richiedente il riuso prende atto che qualora, a seguito dei detti controlli e verifiche, si accerti il mancato rispetto da parte della stessa anche soltanto di uno degli impegni assunti, l'autorizzazione all'utilizzo in ASP del Sistema sarà soggetta a decadenza, con conseguente inidoneità dell'autorizzazione a produrre effetti;

7. L'Amministrazione richiedente il riuso prende atto che la Regione Siciliana - Dipartimento regionale Tecnico potrà procedere in ogni tempo, con riferimento all'autorizzazione, ad emanare atti e/o provvedimenti in autotutela, ai sensi della normativa, nonché atti e/o provvedimenti di sospensione;

8. In tema di trattamento dei dati personali, l'Amministrazione richiedente il riuso si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo all'adozione di idonee misure di sicurezza, e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei dati personali. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel Regolamento UE 2016/679. Inoltre, il trattamento dei dati personali verrà effettuato in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. Il legale rappresentante p.t. dell'Amministrazione richiedente il riuso, o suo delegato, con la sottoscrizione del presente atto, acconsente espressamente al trattamento dei propri dati personali;

9. l'Amministrazione richiedente il riuso prende atto che i contenuti del presente atto nonché di quelli degli atti, provvedimenti, documenti richiamati, saranno sostituiti, modificati o abrogati automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni aventi carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entrino in vigore o si-ano emanati successivamente e comunque potranno essere sostituiti e/o modificati o soppressi qualora intervengano modifiche della normativa di riferimento.

Art. 8

Durata del Protocollo

1. Il presente Protocollo ha efficacia tra le Parti per un periodo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione e comunque fino al completamento delle attività relative alle procedure avviate nel detto periodo. Alla scadenza, le Parti potranno rinnovare il Protocollo medesimo, previa sottoscrizione di apposito atto, apportando eventualmente le modifiche che si rendessero necessarie per effetto di cambiamenti intervenuti sugli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici, relativi alla cessione in modalità ASP del Sistema.

Art. 9

Clausola finale

1. Le Parti concordano che il presente Protocollo di intesa possa essere





Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

modificato e/o integrato solo previa sottoscrizione di un atto integrativo.

Per l'Amministrazione/Stazione Appaltante richiedente il riuso:

Accettazione obbligatoria dei termini

Dichiaro di avere preso piena visione e di accettare integralmente tutte le parti

FIRMATO DIGITALMENTE

Per il Dipartimento Regionale Tecnico

Il Dirigente Generale

FIRMATO DIGITALMENTE

\* (si rammenta che il D.lgs 50/2016 all'art. 5 c. 6, ha espressamente previsto le condizioni secondo cui l'accordo tra due pubbliche amministrazioni è soggetto all'applicazione del codice, affermando, in particolare che: «Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

cooperazione».)



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico

**Allegato: specifiche tecniche**

L'installazione della piattaforma verrà eseguita da tecnici per conto del Dipartimento Regionale Tecnico.

Il supporto tecnico amministrativo alla piattaforma eprocurement è a carico della Stazione Appaltante.

Per effettuare tale attività attraverso il proprio supporto tecnico la Stazione appaltante dovrà essere autorizzata dal Dipartimento Regionale Tecnico.

Alla Stazione Appaltante verranno concesse le credenziali amministrative della piattaforma per provvedere autonomamente all'amministrazione della piattaforma oppure delegare il Dipartimento regionale Tecnico. Il costo di tali interventi, in caso di delega è a carico della Stazione Appaltante e potranno essere quantificati ad intervento o con apposito contratto esteso secondo le seguenti modalità:

Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni.

Le pubbliche amministrazioni inseriscono, nei contratti per l'acquisizione di programmi informatici o di singoli moduli, clausole che garantiscano il diritto di disporre dei programmi ai fini del riuso da parte della medesima o di altre amministrazioni. Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentono il riuso dei programmi o dei singoli moduli. Le clausole



**Regione Siciliana**  
**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità**  
**Dipartimento Regionale Tecnico**

suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Le ditte attualmente operanti per conto del Dipartimento Regionale Tecnico/Servizio 1 - Osservatorio/Autorità regionale Anticorruzione alla data della stipula del presente protocollo di intesa sono:

- Batracomiomachia di Emilio Anzon P.I. 05353380826 per manutenzione ed assistenza sistemistica Server (contributo di € 1000,00); la ditta ha dichiarato al Dipartimento Regionale Tecnico di poter porre in essere l'avvalimento
- Maggioli s.p.a. P.I. 02066400405 (assistenza e supporto tecnico amministrativo alla piattaforma eprocurement)
- Trinakria Sevizi P.I. 05514220820 (assistenza/formazione e supporto amministrativo ai Rup ed alle imprese)
- MWG - Manifattura web Group s.r.l. P.I. 04704390261 (assistenza, sviluppo e supporto IT L2, L3 alla piattaforma SUE)
- L & T Advisors 14243311009 (assistenza, formazione, sviluppo e supporto IT L1, L2, L3 alla piattaforma MUA)

Suite Sitas

E-Procurement

Piattaforma composta da applicazioni integrate per supportare la stazione appaltante nella gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, anche attraverso l'interazione digitale con gli operatori economici.

Il sistema si basa su un insieme di moderne applicazioni sviluppate in tecnologia web e standard aperti, in grado di garantire scalabilità, sicurezza e interoperabilità per il back office dell'ufficio gare, abbinate ad un portale web personalizzato, dedicato alla pubblicazione dei dati verso l'esterno, in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione ed alla partecipazione alle gare telematiche da parte dei fornitori.

- Sistema informativo a supporto dell'ufficio gare per l'espletamento in maniera assistita delle procedure di affidamento di Lavori, Forniture e



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

Servizi, pubblicazione dati anticorruzione e trasparenza degli affidamenti-----> Modulo Appalti&Affidamenti (ex ALICE Gare Appalto)

- Sistema informativo per la gestione dell'elenco operatori economici di Lavori -----> Modulo Elenco Operatori Economici (ex. ALICE Elenco Operatori Economici)

- sistema di rendicontazione AVCP per richiesta CIG e invio dati schede appalto superiori ai 40'000,00 Euro ----> Modulo Comunicazioni ANAC (ex. Vigila Sitas)

I principali moduli della Piattaforma E-Procurement

#### 1.1 Appalti&Affidamenti

Il modulo dedicato alla gestione completa di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento, di qualsiasi importo e tipologia, realizzata in modalità telematica o cartacea. Grazie alla normativa, continuamente aggiornata, codificata nel sistema ed allo scadenziario integrato, l'utente è guidato nelle diverse fasi di avanzamento della procedura. Le comunicazioni generate via PEC ed un potente strumento di creazione di documenti e report, completano le funzionalità della piattaforma. Grazie al portale di pubblicazione, tutti gli adempimenti previsti dalla normativa su trasparenza e anticorruzione sono sotto controllo.

Grazie inoltre al portale web completamente integrato alla soluzione di back-office è possibile:

- pubblicare automaticamente tutte le informazioni inerenti la trasparenza delle procedure nella sezione bandi di gara e contratti dell'amministrazione trasparente dell'Ente

- pubblicare la documentazione di gara di qualsiasi procedura

- le informazioni sugli esiti o gli avvisi di gara relative alle procedure pubblicate su Consip

- pubblicare l'xml 190 con aggiornamento semestrale/annuale

- pubblicare il riepilogo contratti in tempo reale

- pubblicare faq e chiarimenti sulle singole procedure

- consentire ai fornitori l'accesso alla propria area riservata per la partecipazione alle procedure dematerializzate



# Regione Siciliana

## Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

### Dipartimento Regionale Tecnico

1.2 Elenchi Operatori Economici

E' il modulo della suite dedicato alla gestione in modalità completamente telematica di uno o più elenchi operatori qualificati per lavori, forniture, servizi o incarichi professionali. Le imprese possono consultare i bandi attivi e presentare le domande di iscrizione direttamente on line, seguendo un semplice percorso assistito con le istruzioni ed i documenti da inviare alla stazione appaltante. Grazie ai diversi algoritmi di selezione delle imprese, la procedura di ricerca è estremamente semplice e garantisce imparzialità nella rotazione e trasparenza. Integrato con la piattaforma Appalti&Affidamenti, questo modulo consente la gestione completamente telematica delle procedure negoziate.

1.3 Comunicazioni ANAC - Servizio 1 Osservatorio Dipartimento regionale Tecnico

Questo modulo è in grado di supportare la predisposizione delle comunicazioni richieste dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione per le trasmissioni al SIMOG dei dati relativi ai contratti di lavori, forniture e servizi aggiudicati o affidati dal 1° gennaio 2008 e per la richiesta del CIG, evitando all'Amministrazione di reinserire informazioni già presenti nella piattaforma.